



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

*Intesa, ai sensi dell'articolo 36, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*

Repertorio atti n. *107/cv* del 27 ottobre 2011

## LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella odierna seduta del 27 ottobre 2011:

**VISTO** l'articolo 36, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi il quale ha disposto che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, d'intesa con questa Conferenza, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuate le amministrazioni coinvolte nella sperimentazione;

**VISTA** la nota n. 25424 del 26 ottobre 2011 con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, Gabinetto del Ministro, ha trasmesso lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di individuazione delle Amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui al citato articolo 36, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, provvedimento che è stato inviato, il 26 ottobre 2011, alle Regioni ed agli Enti locali (All.1);

**CONSIDERATO** che detto provvedimento è stato esaminato nel corso della riunione a livello tecnico, convocata per il 26 ottobre 2011 ai fini dell'esame del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011;

**CONSIDERATO** che, nel corso di detto incontro, i rappresentanti dell'ANCI hanno chiesto di aggiungere all'elenco dei Comuni già individuati quelli di Alba e Magenta, mentre i rappresentanti dell'UPI e delle Regioni hanno espresso il proprio avviso favorevole;

**CONSIDERATO** che i rappresentanti del Ministero dell'economia e delle finanze hanno accolto la richiesta dell'ANCI, mentre hanno fatto rilevare che le Regioni individuate (Lombardia, Lazio, Campania e Sicilia) potevano non risultare coerenti con il requisito della collocazione geografica e della dimensione demografica richiesto dal richiamato articolo 36, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011;

**CONSIDERATO** che i rappresentanti delle Regioni hanno precisato che la decisione al riguardo era stata presa dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome alla quale, comunque, si sono riservati di riferire per assumere le conseguenti determinazioni;





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

**CONSIDERATO** che l'argomento è stato esaminato nel corso della odierna seduta di questa Conferenza, pur non essendo iscritto all'ordine del giorno;

**CONSIDERATO** che rispetto all'elenco delle Amministrazioni contenuto nel provvedimento in esame sono state chieste le seguenti integrazioni:

- le Regioni hanno chiesto l'inserimento della Regione Basilicata;
- l'ANCI ha chiesto l'inserimento dei Comuni di Alba, Bronte, Falconara Marittima e Magenta (All.2);
- l'UPI ha chiesto l'inserimento delle Province di Genova e Firenze;

**CONSIDERATO** che dette richieste sono state accolte dal Governo;

**ACQUISITO**, quindi, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome e degli Enti locali;

## SANCISCE INTESA

ai sensi dell'articolo 36, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di individuazione delle Amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, trasmesso, con nota n. 25424 del 26 ottobre 2011, del Ministero dell'economia e delle finanze con l'integrazione delle seguenti Amministrazioni:

- Regione Basilicata;
- Comuni di Alba, Bronte, Falconara Marittima e Magenta;
- Province di Genova e Firenze.

Il Segretario  
Cons. Ermenegilda Siniscalchi



Il Presidente  
On.le Dott. Raffaele Fitto

**Individuazione delle amministrazioni che partecipano alla sperimentazione della disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.**

## **IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

**VISTO** l'articolo 36, comma 2, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 che dispone che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, il Ministro delle riforme per il federalismo, il Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale e il Ministro per la semplificazione normativa, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono definite le modalità della sperimentazione di cui all'articolo 36, comma 1, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011;

**VISTO** l'articolo 36, comma 4, del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 che dispone che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, d'intesa con la Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuate le amministrazioni coinvolte nella sperimentazione;

**VISTA** l'intesa sancita in Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, nella riunione del XXXXX;

**SU PROPOSTA** del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno e con il Ministro per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, per la semplificazione normativa;



## DECRETA

### TITOLO I

#### Art. 1

*(individuazione delle amministrazioni coinvolte nella sperimentazione)*

I. Partecipano alla sperimentazione di cui all'articolo 36, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, le seguenti amministrazioni individuate sulla base di criteri che tengono conto della collocazione geografica e della dimensione demografica:

a) Regioni

- 1) Campania,
- 2) Lazio,
- 3) Lombardia,
- 4) Sicilia.

b) Province

- 1) Biella
- 2) Bologna
- 3) Brescia
- 4) Caserta
- 5) Catania
- 6) Roma
- 7) Pescara
- 8) Potenza
- 9) Savona
- 10) Treviso

c) Comuni

- 1) Andora
- 2) Ascoli Piceno
- 3) Avezzano
- 4) Bari
- 5) Barlassina
- 6) Biella
- 7) Bologna
- 8) Brescia
- 9) Cagliari
- 10) Cattolica
- 11) Cossignano
- 12) Faggiano
- 13) Firenze
- 14) Frascati
- 15) Frosinone
- 16) Genova
- 17) Guglionesi
- 18) Iglesias
- 19) Livorno



- 20) Lodi
- 21) Manfredonia
- 22) Matera
- 23) Milano
- 24) Morgongiori
- 25) Napoli
- 26) Perugia
- 27) Pescara
- 28) Pizzo Calabro
- 29) Poggio Mirteto
- 30) Portici
- 31) Porto Cesareo
- 32) Potenza
- 33) Prato
- 34) Reggio nell'Emilia
- 35) Roma
- 36) San Zenone degli Ezzellini
- 37) Sanluri
- 38) Sant'Angelo Le Fratte
- 39) Sassuolo
- 40) Satriano
- 41) Scanzano Jonico
- 42) Sorbolo
- 43) Sortino
- 44) Torino
- 45) Trani
- 46) Trasacco
- 47) Treviso
- 48) Venezia
- 49) Vicenza
- 50) Vogogna

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana

Roma,

Il Presidente  
del Consiglio dei ministri

Il Ministro dell'economia e delle finanze

Il Ministro dell'Interno

Il Ministro per i rapporti con le regioni e la coesione territoriale





150° anniversario  
Unità d'Italia  
d. emiliaudini

Alc. 2

CONSEGNATO IN LA SEDUTA  
DEL ..... 011/2011.....



Si richiede l'inserimento dei seguenti Enti nel DPCM contenente la lista dei Comuni facenti parte della sperimentazione prevista dall'articolo 36 del D.lgs n. 118 del 2011.

Richiesta inserimento Comuni	
Lombardia	Magenta (MI)
Piemonte	Alba (CN)
Sicilia	Bronte (CT)
Marche	Falconara Marittima (AN)